

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00073835

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma

SGTT - Titolo Stemma di Leone XIII papa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia biblioteca

LDCQ - Qualificazione nazionale

LDCN - Denominazione Biblioteca Universitaria

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Università

LDCS - Specifiche cappella, volta a botte

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1903
<b>DTSF - A</b>	1912
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito sardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	muratura/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	1300
<b>MISL - Larghezza</b>	900
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	RESTAURO: 2003 ESEGUITO DA: IMPRESA GABRIELA USAI.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2003
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S10
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Usai G.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Araldica: stemma papale.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	tabula ansata
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Leone XIII
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	papale
<b>STMI - Identificazione</b>	Leone XIII papa
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	Stemma ovale in fascia raffigurante un cipresso tra due gigli d'oro e cometa.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Leone XIII (Pecci) fu pontefice dal 1878 al 1903.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio Min.BB.CC.AA. - Biblioteca Universitaria
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS CA c20395
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Pasolini A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Siddi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cappa M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cappa M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Entro ovato con serto di fiori e frutta; stemma pontificio di papa Leone XIII (1878 - 1903). BIBLIOTECA UNIVERSITARIA VOLTA A BOTTE DELLA CAPPELLA. EX SEMINARIO TRIDENTINO TEMPERE MURALI. La volta presentava delle fratture del supporto, in particolare in corrispondenza degli scarichi strutturali del peso, dovuti all'irregolarità dei livelli di questa. Si aveva una diffusa scomposizione della cromia in distacco e delle perdite di colore. Il primo intervento è stato dunque il consolidamento dello strato pittorico. In seguito al raggiungimento di un giusto grado di coesione

si è provveduto alla pulitura, eliminazione delle efflorescenze saline, applicazione di malta idraulica mediante iniezioni nelle parti interessate dal distacco dell'intonaco e chiusura delle fenditure. La reintegrazione ha compreso: recupero tonale delle ombreggiature con pigmenti e acquarelli; recupero delle parti figurative con velature ad acquarelli; rifacimento integrale di alcune parti decorative a mano libera e con la tecnica dello stencil. Infine si è provveduto alla protezione del manufatto con nebulizzazione acrilica.